



COMUNICATO STAMPA

POLIAMBULATORIO DI BORGO SAN LORENZO. FINALMENTE IN FUNZIONE, ANCHE GRAZIE AL PUNGOLO CONTINUO DEI GRUPPI DI OPPOSIZIONE. MA NON TUTTO E' RISOLTO...

A distanza di oltre tre mesi dall'entrata in funzione del poliambulatorio di Borgo San Lorenzo, ora l'Asl e la Società della Salute promuovono, un po' alla chetichella –confondendola con l'apertura di una mostra fotografica- l'inaugurazione della struttura.

C'è da comprendere l'imbarazzo, vista la vicenda del poliambulatorio, che si iniziò nel 1997 e che doveva essere terminato nel 1999, ultimato quindi con un ritardo di oltre sei anni. Con danni alle strutture e ai materiali, contenziosi con le ditte, decine di migliaia di euro spesi in più per gli affitti degli stabili che si è dovuto continuare a tenere in affitto.

Da parte nostra, in occasione dell'inaugurazione, vogliamo sottolineare alcuni aspetti.

- 1) Se oggi, finalmente, la sanità borghigiana può utilizzare questa nuova struttura è merito anche dell'azione costante delle opposizioni: i numerosi interventi sia in consiglio comunale a Borgo San Lorenzo che in Regione, le interrogazioni e le mozioni, le manifestazioni pubbliche e infine la commissione conoscitiva avviata dal Consiglio Regionale hanno attuato una pressione che ha "obbligato" i vertici regionali e dell'Asl a stringere al massimo i tempi e a evitare altri rinvii e nuovi tempi lunghi, oltre ad altre "brutte figure". Questo a fronte, per un lungo periodo, di un atteggiamento di disattenzione e di "lasciar fare" mostrato dal comune, dalla Regione e dall'Asl.
- 2) Il poliambulatorio borghigiano non è completato: sulla base dei progetti stilati negli anni '90, quello ora finalmente aperto è soltanto il primo dei due lotti previsti per le necessità dei servizi socio-sanitari del territorio mugellano. Lo vogliamo ricordare, visto che nessuno sembra parlarne più, e non esistono previsioni né impegni di spesa in merito. E' una lacuna che va recuperata al più presto.
- 3) Resta anche da chiarire la questione delle responsabilità dei ritardi: sia per il pronto soccorso dell'ospedale di Borgo San Lorenzo che per il poliambulatorio sono in corso contenziosi delle ditte per i quali chiediamo sia dato conto dei loro esiti finali.
- 4) Non sono finite poi le "disavventure" delle strutture sanitarie mugellane. La riorganizzazione degli spazi e la realizzazione del Centro Sangue dell'ospedale del Mugello è da anni in programma, e anch'essa è più volte slittata nei tempi di progettazione e di realizzazione. C'è da augurarsi che tale opera non sia caratterizzata la consueta prassi di cronico ritardo che ha caratterizzato tutta l'edilizia sanitaria nel comune di Borgo San Lorenzo. Anche per evitare problemi con l'accreditamento dell'ospedale.

Firenze, 18 maggio 2005